

TREVIGLIO, 5 PARTITE IN SOLI 15 GIORNI

Autentico tour de force per la formazione allenata da coach Adriano Vertemati che si gioca la salvezza diretta in un paio di settimane. Si comincia domenica sul campo dei laziali delle Benacquista Latina

TREVIGLIO (rse) Cinque partite in quindici giorni, con un nuovo giocatore, il play-guardia americano **James J.J. Frazier**, da inserire al più presto negli schemi tattici e altri due, l'esterno tiratore **Alan Voskuil** e il pivot **Jacopo Borra**, da recuperare nella miglior forma fisica possibile.

Il compito che spetta a coach **Adriano Vertemati** e al suo staff tecnico e sanitario, è già di per se difficile. Mettiamoci anche che la Remer Treviglio deve «fare risultato» per centrare l'obiettivo salvezza diretta, senza passare dalle forche caudine dei playoff, e il quadro di ciò che attende i biancoblu da domenica 8 al 22 aprile è completo. Si comincia con la sfida di domenica (palla a due posticipata alle 20 per permettere al play **Mattia Palumbo**, impegnato al Torneo di Mannheim con la Nazionale under 18, di raggiungere i compagni) al PalaBianchini di Latina contro la Benacquista Assicurazioni, ottava e in lotta per un posto playoff, poi mercoledì 11 Treviglio volerà a Napoli per giocare il recupero del 23° turno e, domenica 15 aprile riceverà al PalaFacchetti la Givova Scafati. Coach Vertemati, però, guarda una sfida alla volta. «La gara di Latina proveremo a giocarcela per vincere, perché conquistare i due punti lì sarebbe un "bonus" incredibile, vista anche la situazione in cui ci troviamo - spiega il tecnico milanese -. Ci siamo allenati a ranghi ridotti per via dell'assenza di Palumbo e dei problemi fisici di Voskuil, tanto che la scorsa settimana abbiamo disputato due amichevoli (con Pavia e Desio di serie B, ndr) e mercoledì siamo andati a Legnano perché era diventato difficile allenarsi ad un certo livello così».

Mercoledì pomeriggio, intanto, è sbarcato all'aeroporto di Malpensa l'americano J. J. Frazier, 22 anni, che la società ha ingaggiato per questo sprint finale della stagione. «Frazier si è unito al gruppo questa mattina (ieri, giovedì, ndr) per una sgambata atletica - prosegue coach Vertemati - Oggi pomeriggio sosterrà il primo allenamento di basket con i nuovi compagni». Tanta la curiosità, anche tra i tifosi biancoblu, di vedere in azione l'esterno (178 centimetri per 70 chilogrammi) prodotto della Georgia University che già nella sfida di Latina sarà nel roster della Remer. «Le condizioni fisiche di Alan Voskuil,

che sta proseguendo le terapie per recuperare dall'infortunio al piede, le valutiamo giorno per giorno - fa il quadro della situazione l'allenatore biancoblu - Ritengo sia molto difficile che possa rientrare domenica sul parquet di Latina. A referto, invece, ci sarà il lungo Borra che si sta allenando con il gruppo. Non è al top della forma, naturalmente, anche perché sta accusando i carichi di lavoro che sta facendo soprattutto dopo il lungo stop. Il ginocchio (operato due volte, ndr) però sembra reggere».

Con Voskuil fuori causa per la trasferta in terra laziale ecco che Frazier, con un paio di allenamenti sulle spalle con i compagni, sarà «abile e arruolato» già dal match contro Latina. «Andiamo ad affrontare una squadra atipica nel panorama della A2 - presenta gli avversari coach Vertemati -, perché Latina gioca con i due stranieri nel ruolo di lunghi. Dopo la cessione di Laganà (il giovane esterno firmato da Bergamo, ndr) il suo gioco offensivo si concentra ancor di più sotto canestro». Oltre a Raymond e Hairston, autori rispettivamente di 34 e 24 punti nel successo 100-91 che la formazione di coach Franco Gramenzi ha ottenuto all'andata al PalaFacchetti, i nerazzurri possono contare sull'esperienza di giocatori come il playmaker Tavernelli, gli esterni Saccaggi e Ranuzzi e i centimetri del pivot Allodi. «Latina ha le qualità per essere nelle prime otto squadre del girone», ammette Adriano Vertemati che poi sposta lo sguardo al mercoledì successivo. «La partita di Napoli per noi riveste un'importanza decisiva in chiave salvezza. Una vittoria lì ci darebbe poi l'abbrivio giusto per il trittico di partite che ci restano da giocare».

Treviglio ha nelle sue mani, quindi, il destino di questa stagione anche se l'allenatore biancoblu non nasconde che un occhio ai risultati che arriveranno dagli altri campi dove sono impegnate le due romane, Eurobasket e Virtus, Siena e la stessa Napoli, lo butterà. «L'unico modo per non stare a guardare quali saranno i risultati delle altre sarebbe fare un cinque su cinque di vittorie - conclude il coach della Remer Treviglio -. Noi ci proveremo, ma siamo consapevoli che non sarà facile e, quindi, i risultati delle altre dovremo guardarli. Anche perché centrare tre vittorie nelle ultime cinque

gare non potrebbero bastarci per la salvezza diretta, visto che abbiamo gli scontri diretti a sfavore sia con la Virtus Roma (0-2, ndr) che con Siena ed Eurobasket Roma (1-1, ma differenza canestri sfavorevole, ndr)».

L'allenatore milanese della Remer Treviglio (foto Danilo Scaccabarossi)

